

“Curate le relazioni per crescere nella fraternità” *Papa Francesco*

In preparazione alla Pasqua del Signore, proponiamo questo sussidio per pregare in famiglia in ascolto del Vangelo della Domenica; **suggeriamo di collocare questo momento di preghiera, alla sera, quando tutta la famiglia è riunita** o quando si crede sia più opportuno.

Il sussidio propone:

- ASCOLTO della Parola del Signore tratta dal Vangelo della Domenica,
 - COMPRENDO E PREGO perché questa Quaresima sia una vera occasione di conversione,
 - UNA SETTIMANA PER... far seguire alla riflessione e alla preghiera anche gesti concreti,
 - PREGHIERA A TAVOLA come risposta di lode e ringraziamento al Dio, fonte di ogni dono.
- Prepariamo in casa un **“bel” luogo per la preghiera** dove porre: * la Bibbia * una candela da accendere durante la preghiera * una icona o un crocifisso.
 - Prepariamo anche una busta o un **salvadanaio** per raccogliere quanto via via risparmiando vivendo in modo più semplice, per donarlo ai poveri del Campo profughi di LIPA (Bosnia) attraverso Caritas Marche.
 - Ai bambini si può **proporre di disegnare** quello che li ha più colpiti nell'ascolto della Parola.

QUARESIMA È

Tempo di preghiera: un tempo per ripensare al proprio impegno di preghiera, per dedicare più tempo alla preghiera personale e familiare.

Tempo di rinuncia: sobrietà nell'uso delle tante, troppe cose che abbiamo a disposizione, staccandoci dagli idoli che ci siamo creati, abbandonando i nostri egoismi. E' anche rinuncia delle troppe parole che usiamo male o per ferire il nostro prossimo.

Tempo di solidarietà: verso i fratelli più poveri.

Tempo di conversione: un tempo per lasciare ciò che è “vecchio” in noi, per lasciarci trasformare da Dio al suo progetto su di noi.

La Quaresima, è tempo di “preparativi”.

Il cristiano è sollecitato da Gesù a prepararsi alla Pasqua: convertitevi, credete, pregate, digiunate, fate elemosina...

Lui stesso ci ha dato l'esempio, si è “preparato” con il

silenzio e l'ascolto nel deserto.

La Quaresima ci impone di riappropriarci urgentemente della dimensione contemplativa dell'esistenza.

Non possiamo andare avanti così. Il frastuono ci sommerge. Le cose ci travolgono.

La Pandemia ci fa paura, crea solitudine, morte

Siamo diventati aridi come ciottoli di un greto, disseccati dal sole di agosto.

Dobbiamo riservare lunghi spazi al silenzio.

Non rimarranno vuoti: Dio li riempirà della sua presenza.

Proteggiamoci dalla tragica overdose di impegni.

Concediamo al nostro spirito inquieto i pascoli della preghiera, della contemplazione, dell'abbandono in Dio.

Torniamo alle sorgenti. O, se volete, torniamo al deserto.